

SFORO OLIMPICO

di CLAUDIA DI PASQUALE

Collaborazione: Giulia Sabella

Immagini: Giovanni De Faveri, Carlos Dias, Paco Sannino

Ricerca immagini: Tiziana Battisti, Paola Gottardi

Montaggio: Daniele Bianchi, Andrea Masella

Grafica: Giorgio Vallati

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo scorso febbraio a Cortina d'Ampezzo, il taglio di questi larici ha dato il via ai lavori per la realizzazione della nuova pista da Bob, prevista per le Olimpiadi invernali del 2026.

SILVERIO LACEDELLI - AMBIENTALISTA

Questa zona qui era tutta alberata, sempre con larici di altezza 30, 35 metri, quindi maestosi. Questo vuoto qui fino alla recinzione era pieno di alberi. Sono ancora sotto la neve. Come vediamo, hanno dimensioni considerevoli. Questi qui hanno più di 140 anni. Sono nati alla fine dell'Ottocento.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti alberi si prevede di tagliare?

SILVERIO LACEDELLI - AMBIENTALISTA

400 o 500. In realtà queste qui sono solo le piante che hanno diametro maggiore. Distruggiamo un ecosistema composto da alberi, arbusti, muschi, licheni e costruiamo una cementificazione del territorio con strade, piste ed edifici.

CLAUDIA DI PASQUALE

Perché voi ci tenete tanto a questo bosco?

SILVERIO LACEDELLI - AMBIENTALISTA

È un pezzo di Cortina, il bosco.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI

L'ultimo progetto esecutivo della pista da bob ha previsto il taglio di 19.980 metri quadrati di bosco, ma allo stesso tempo ha prescritto il mantenimento delle alberature esistenti in queste due aree, cioè dietro l'anfiteatro e all'interno della curva Cristallo.

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Eppure queste aree sono state tagliate.

CLAUDIA DI PASQUALE

Questo è prima dell'abbattimento.

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Prima dell'abbattimento.

CLAUDIA DI PASQUALE

Prima dell'abbattimento.

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Dopo l'abbattimento, dietro l'anfiteatro non c'è più niente e all'interno della curva Cristallo ci sono alberi abbattuti. Questi. Questo è oggetto di una segnalazione ai carabinieri forestali.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questa è l'area della curva Cristallo. Come si può vedere, al suo interno sono stati tagliati degli alberi. Questa invece è l'area dietro l'anfiteatro. Tutti gli alberi sono stati abbattuti, eppure questa parte di bosco, secondo il progetto, andava tutelata.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei stesso diceva che dovevano essere comunque delle Olimpiadi sostenibili economicamente e rispettose dell'ambiente. Ma non sarà così.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Bene, sono stati tagliati 500 alberi. Quanti sono, voi che li avete contati uno ad uno?

CLAUDIA DI PASQUALE

No, abbiamo verificato con immagini aeree che nel progetto light venivano preservate ridotte delle aree e anche quelle aree sono state tagliate, lì oggi non ci sono più gli alberi.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Bene. Volete dimostrare che le Olimpiadi non servono? Ok.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non ho detto questo.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Io voglio solo dire questo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ci sono delle incongruenze.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ma incongruenze di che?

CLAUDIA DI PASQUALE

Non è stata fatta la VAS nazionale, la Valutazione ambientale strategica nazionale.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ah, vuol dire che non è rispettata la legge?

CLAUDIA DI PASQUALE

No, quello che c'è scritto nel dossier olimpico, lo dicevate voi.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Vabbè, detto questo, mi hanno detto che planteranno 10mila alberi, la pista è più corta e magari se volete anche fare un po' di pubblicità progresso a Report, ricordate ai cittadini che esisteva un bob che è il più vecchio del mondo e che noi siamo andati a bonificare un bob abbandonato. È giusto questo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Verranno tagliati 19.900 metri quadrati, ne verranno ripiantati 4200 da progetto.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Guardi, guardi lei è più brava di me.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, Claudia sicuramente è una che studia le carte. Però, insomma, c'è il rischio che dopo il danno avremmo anche la beffa perché, se non si riuscisse a costruire in tempo la pista, saremo costretti ad andare all'estero, che è un po' il piano B del Cio, del Comitato Olimpico Internazionale. Quando, nel 2019, Milano e Cortina si sono aggiudicati le Olimpiadi del 2026, l'hanno fatto perché hanno presentato un dossier di un'olimpiade low cost, cioè nel tema della sostenibilità ambientale ed anche economica. L'idea forte era quella di utilizzare impianti già esistenti, dargli una sistemata, tra questi c'era anche la pista del bob di Cortina, diventata famosa nel 1956 quando, per la prima volta, si sono disputate delle olimpiadi in una città italiana trasmesse in Eurovisione grazie a mamma Rai. Ma tornando sull'Olimpiade low cost, ecco, quei criteri sono stati rispettati? Perché nel caso della pista da bob di Cortina si ipotizzava una ristrutturazione e un costo stimato di 47 milioni, oggi invece l'hanno demolita, ne costruiranno una ex novo, il costo complessivo è stimato in 118 milioni di euro, tutti a carico dello Stato, ecco, ci teneva a dirlo Zaia. Ma chi è che ha deciso? Insomma, alla fine di queste Olimpiadi quali medaglie conquisteremo? La nostra Claudia Di Pasquale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Ecco come appariva circa un mese fa il cantiere della pista da bob, con intere porzioni di bosco sparite. Queste immagini, invece, risalgono a maggio, a pochi giorni fa: ora anche la collina appare scavata. Si arriva a questo punto dopo mesi di travaglio. Il progetto infatti viene messo a bando nell'estate del 2023, ma poi per ben due volte la gara va deserta. E così, lo scorso ottobre il Comitato olimpico internazionale decide di spostare le gare all'estero in una pista da bob già esistente.

15/12/2023

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Le Olimpiadi Milano Cortina devono essere Olimpiadi italiane e la pista di Bob, rispettando costi e tempi, deve essere a Cortina. E su questo stiamo lavorando direttamente come Ministero senza spendere un euro in più.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per salvare capre e cavoli, lo scorso 29 dicembre viene quindi indetta una nuova gara, il valore dell'appalto è lo stesso, 81 milioni e 600mila euro, ma il progetto viene ridotto e definito light.

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

Il progetto è cambiato, sono state eliminate diverse cose, l'edificio di refrigerazione aveva un tetto verde, adesso non ce l'ha più quindi il nuovo progetto è soltanto cemento, la pista non avrà più la mascheratura verde.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè sono state tolte di fatto le opere di mitigazione.

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

Le opere di mitigazione, esatto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Salve, sono Di Pasquale Claudia di Report, mi sto occupando di Olimpiadi, volevo parlare con lei della pista da Bob visto che...

MATTEO SALVINI - VI MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Molto volentieri.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei ha tenuto tanto a questo...

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Buon lavoro, buon lavoro.

CLAUDIA DI PASQUALE

... a mettere a gara questo progetto light per la pista da bob.

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Io ci tengo a che si faccia le Olimpiadi, che l'Italia abbia l'immagine che merita di avere in tutto il mondo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Diciamo che con questo progetto light sono state tolte le coperture a verde che mimetizzavano la pista, sono stati tolti dei servizi a dei disabili.

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Parlatene con le aziende.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È nel progetto messo a bando e voluto dal ministro Salvini che sono state tolte le coperture a verde che servivano a mimetizzare la pista, stralciati alcuni servizi per sedie a ruote e persone con sordità, eliminati alcuni edifici, ridotti i parcheggi, cassate le tribune, l'infermeria e le cabine giudici. E chi ha vinto l'appalto non dovrà neanche completare l'impianto di illuminazione e quello di cronometraggio.

CLAUDIA DI PASQUALE

L'autorizzazione paesaggistica della Regione Veneto è arrivata?

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

È arrivata quattro giorni dopo l'approvazione di questo progetto. La soprintendenza ha ricevuto la documentazione sulla quale dare un parere il 22 dicembre e lo stesso 22 dicembre ha risposto dando il suo parere al commissario.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè quali sono le principali criticità?

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

La mancanza di valutazioni ambientali.

CLAUDIA DI PASQUALE

Almeno, da un punto di vista economico, è sostenibile quest'opera?

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

No. Sarà utilizzata da un numero esiguo di praticanti tra il bob, lo slittino, lo Skeleton, noi abbiamo contato: sono 59.

CLAUDIA DI PASQUALE

In tutt'Italia?

GIOVANNA CEINER - PRESIDENTE ITALIA NOSTRA BELLUNO

In tutt'Italia.

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Il Comitato olimpico internazionale dice al presidente Zaia: caro presidente, noi non riteniamo che sia opportuno realizzare una nuova pista da bob, perché secondo i nostri studi potrebbe essere un grande peso per le future generazioni.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il Comitato olimpico internazionale ha scritto a Zaia ben due lettere, una nel 2020, l'altra nel 2021, in cui ha ribadito che una nuova pista da bob sarebbe un costo poco opportuno per le casse pubbliche. Un fallimento economico preannunciato, e come prova ha allegato l'elenco di tutte le piste da bob chiuse dopo le Olimpiadi a causa dei costi di manutenzione e del loro mancato utilizzo. L'ultima in ordine di tempo è quella di Cesana Torinese, costata più di 100 milioni di euro, realizzata per le Olimpiadi invernali di Torino 2006, chiusa nel 2011 e oggi in stato di abbandono.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il Comitato olimpico internazionale ha scritto a lei, sia nel 2020 che nel 2021, sconsigliando di realizzare la pista da bob a Cortina. Proprio ce l'ho qui.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Sì, sì, non serve che mi mostra le carte.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ha elencato tutti, il numero, no? Degli impianti che erano stati realizzati per le Olimpiadi e chiusi e ve l'ha sconsigliato ritenendolo un possibile fallimento economico. Però alla fine questo bob si farà e penso che lei sia d'accordo nel realizzarlo a Cortina.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ma guardi, le dico questo: sono assolutamente d'accordo, ma le aggiungo anche di più, che il Cio è lo stesso Cio che ha premiato il nostro dossier con il bob a Cortina.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel dossier che voi avete presentato Cortina, cioè la pista da bob, costava circa 47 milioni, oggi sappiamo che il costo è arrivato a 118, quindi sono aumentati. Lei ha detto: non faremo cattedrali nel deserto, però di fatto Cortina rischia, cioè in particolare la pista da bob, di diventarlo.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ma guardi, questo lo dice lei nel senso che ...

CLAUDIA DI PASQUALE

No, lo dice anche il Cio, non lo dico io.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ma il Cio non ci ha mai detto che è un'opera non sostenibile.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ho qua le lettere che le ha scritto, le ha anche allegato lo studio con l'elenco di tutto quindi ve l'ha detto in tutti i modi.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Scusi... Questo lo dice lei nel senso che, stavo dicendo ma mi ha interrotto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sì...

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Stavo dicendo che il tema della sostenibilità e soprattutto di quello che verrà fatto in futuro riguarda ovviamente il piano di gestione che è quello che il Cio chiede.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La manutenzione della nuova pista dovrebbe costare circa un milione e 200mila euro l'anno. Il Cio non solo ha scritto che rischia di non essere economicamente sostenibile, ma ha ricordato che tra le piste finite in stato di abbandono c'è anche quella delle Olimpiadi di Cortina del 1956, chiusa nel 2008 proprio per motivi economici. Ora la vecchia pista è stata anche demolita per realizzarne una nuova di zecca per le Olimpiadi del 2026, eppure secondo il dossier di candidatura presentato nel 2019 andavano fatti solo dei lavori di ristrutturazione.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Buongiorno, buongiorno, buongiorno, ciao, che devo fa'?

CLAUDIA DI PASQUALE

Qualche battuta con noi.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Qual è la domanda?

CLAUDIA DI PASQUALE

Allora, rispetto diciamo al dossier di candidatura del 2019 sono cambiate diverse cose. Si parlava di Olimpiadi a costo zero, impianti già esistenti e già accessibili, di fatto non bisognava spendere quasi nulla, pochi milioni di euro per risistemare qualche impianto, cioè di quel dossier cosa è rimasto? Perché non sono più né sostenibili economicamente né a livello ambientale queste Olimpiadi. Cioè, sembra carta straccia il dossier olimpico, devo dire.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

No, non è così, non è così, le Olimpiadi sono assolutamente sostenibili, è fin troppo documentato, sono Olimpiadi in senso assoluto che sono quelle dove si è realizzato meno impianti sportivi. Se lei va a guardare nell'ambito del dossier, l'impianto di Cortina era previsto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però si parlava di ristrutturazione, per esempio, di Cortina, invece è stata demolita e verrà ricostruita.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

No, no, no.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non è stata demolita la pista?

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

La pista è stata demolita.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ah, ecco.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Ma non si è mai parlato ristrutturazione. Se poi lei è contraria all'organizzazione dei giochi olimpici, io rispetto la sua parola ma ci sono anche i suoi colleghi, grazie.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Torniamo quindi da Malagò con il dossier in mano per fargli vedere che c'è scritto lavori di ristrutturazione.

CLAUDIA DI PASQUALE

Guardi, ho il dossier, lei ha detto che non è vero che nel dossier c'era scritto lavori di ristrutturazione.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Certo, appunto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei mi ha detto che non era vero.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Ma tu mi hai detto che avremmo ricostruito la pista da bob esattamente dove c'era...

CLAUDIA DI PASQUALE

Ho detto che si parlava... no, io le ho detto che nel dossier c'è scritto che si parlava semplicemente di ristrutturazione della pista.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Tu non volevi che `sta pista si facesse. E invece il mondo dello sport...

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei mi ha accusato di essere ideologica, ma allora è ideologico anche il Cio perché è il Cio che è contrario alla pista.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Sì. Perfetto, però la politica, il governo hanno ritenuto che fosse giusto di farlo, ma più chiaro di così cosa vi devo dire?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, la politica ha voluto così, dice Malagò. Salvini e Zaia non hanno voluto sentire ragioni: le gare di bob rimangono a Cortina e la pista si deve costruire. Ecco, insomma, oltretutto Malagò dice: era già nel dossier del 2019 ma, particolare non trascurabile, insomma, era prevista la ristrutturazione di quella vecchia, costo stimato :47 milioni di euro. Invece qui ne hanno ricostruita, ne stanno ricostruendo una nuova dal costo stimato di 118 milioni, oltretutto distruggendo, poi, anche un bosco, come abbiamo visto. Solo che ad occuparsi adesso di questa costruzione c'è la Pizzarotti, che dovrà consegnare i lavori nel 2025, marzo 2025 per i test di pre-omologazione. Se non

dovesse fare in tempo, scatterà il piano B del Cio, Comitato olimpico internazionale, che prevede che le gare possano essere svolte a Saint Moritz o a Innsbruck. Gli austriaci stanno risistemando la loro pista, stanno spendendo circa 28 milioni di euro, l'Italia a quel punto dovrebbe solo affittarla quella pista. Ecco, questo è il preventivo inviato da Innsbruck alla Fondazione Milano Cortina lo scorso settembre: il costo per l'affitto è di 12.439.000 euro per affittarla. Noi ne spenderemo 118 milioni per costruirla e poi ci accolleremo anche la manutenzione che va dal milione e due al milione e cinque di euro l'anno. Si rischia, insomma, di lasciare l'ennesima cattedrale nel deserto, quello che è già successo per l'Olimpiade di Torino nel 2006 dove la pista di bob è costata più di cento milioni di euro e oggi è completamente abbandonata. Del resto, non è che ci siano così tanti atleti in Italia che fanno bob, 59 sono stimati. Ed è per questo che il Cio era contrario a questo tipo di investimento per non lasciare la cattedrale nel deserto, aveva chiesto un business plan di vent'anni per mantenere la cosiddetta legacy, cioè mantenere un'osservazione, un monitoraggio sull'eredità che tu lasci alle future generazioni. Ecco, è importante sapere che eredità lasci perché qui tu fai un'opera e ne infilano altre due o tre che nulla hanno a che fare poi con le Olimpiadi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi del 1956 si è svolta allo Stadio del Ghiaccio di Cortina. Allora per la prima volta una donna ha pronunciato il giuramento olimpico.

26/01/1956 - CERIMONIA INAUGURALE GIOCHI OLIMPICI CORTINA D'AMPEZZO - GIULIANA MINUZZO

Noi giuriamo di partecipare ai Giochi Olimpici come concorrenti leali.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Nel 2004 lo Stadio del Ghiaccio è stato dotato di una copertura in acciaio e vetro, per le Olimpiadi del 2026 ospiterà le gare di curling.

MARINA MENARDI - PRESIDENTE COMITATO CIVICO CORTINA

Bisogna fare gli spogliatoi nuovi, poi bisogna sistemarlo per il para-curling perché è importante che si sappia che abbiamo anche le Paraolimpiadi.

CLAUDIA DI PASQUALE

I lavori quanto costeranno?

MARINA MENARDI - PRESIDENTE COMITATO CIVICO CORTINA

Si era partiti da sei milioni, adesso è stata fatta l'integrazione. Siamo sui 20 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Un altro simbolo delle Olimpiadi di Cortina del 1956 è il Trampolino Italia, alto ben 50 metri.

SERVIZIO D'ARCHIVIO - 1956

VOCE GIORNALISTA

La gigantesca sagoma del Trampolino Italia e circa 60mila persone potranno seguire gli spettacolari voli degli Angeli della neve.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Dal 1990 il trampolino non viene più usato ma con le Olimpiadi del 2026 sarà restaurato in quanto monumento, mentre la pista di atterraggio diventerà la Medal Plaza, cioè il luogo delle premiazioni.

MARINA MENARDI - PRESIDENTE COMITATO CIVICO CORTINA

Ci sono dieci milioni di euro per sistemarlo, riqualificare e mettere in sicurezza. Anche lì non è partito ancora niente.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Così come non sono ancora partiti i lavori del Villaggio Olimpico da 1200 posti letto che dovrebbe essere realizzato nella zona dell'ex aeroporto. Costo: 39 milioni di euro.

MARINA MENARDI - PRESIDENTE COMITATO CIVICO CORTINA

Mettono delle casette usa e getta lasciate per il tempo delle Olimpiadi, paraolimpiadi, e poi vengono tolte.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La principale opera programmata per le Olimpiadi del 2026 tuttavia non ha a che fare con lo sport, ma con la viabilità. È la cosiddetta variante di Cortina, una tangenziale divisa in ben tre lotti che ha lo scopo di migliorare l'accesso all'abitato ed evitare che i mezzi pesanti passino dal centro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Esattamente dove dovrebbe passare questa strada?

PAOLO MANNINI – TITOLARE HOTEL

Allora, dal punto dove siamo noi, dove c'è il pino argentato, dovrebbe passare la sede stradale. Il terreno è dell'hotel che verrà espropriato.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto vi daranno per questo esproprio?

PAOLO MANNINI – TITOLARE HOTEL

Ma dalle carte 15mila euro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Cioè poco più di 8 euro al metro quadro.

PAOLO MANNINI – TITOLARE HOTEL

Valutazione del Comune, dovrebbe essere attorno a mille euro al metro quadro, mentre per l'Anas queste sono le sue tabelle.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La strada che dovrebbe passare sotto l'albergo e questa fila di case è il cosiddetto Lotto uno della variante di Cortina. Una bretella di penetrazione del valore di 51,8 milioni di euro che dovrebbe attraversare questa valle dove scorre il torrente Boite.

CARLO SVEGLIADO - AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO VIA DELLE GUIDE ALPINE 104

Secondo il nostro geologo è la zona peggiore per poter fare la strada, la più pericolosa, perché è tutto terreno franoso. Qui c'è una frana dichiarata frana attiva e qua si nota proprio il gradino di oltre 50 centimetri di scivolamento del terreno, e si nota benissimo le crepe sull'asfalto che si sono accentuate ultimamente; e questa frana qua scivola e va a finire nel Boite.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Che in questo versante ci siano dei movimenti franosi lo sa bene anche l'Anas che ha pensato di realizzare una galleria all'altezza di una vecchia frana quiescente e un tracciato in superficie in corrispondenza della frana attiva. Il progetto doveva essere già concluso per i mondiali di sci di Cortina del 2021, ma allora il Ministero dell'Ambiente aveva chiesto di modificarlo.

CLAUDIA DI PASQUALE

La Valutazione di Impatto ambientale chiede che venga realizzata fundamentalmente la galleria anche in corrispondenza di questa frana attiva.

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Esatto, c'era una galleria di 274 metri e il Via VAS ha detto: dovete prolungarla e dovete fare una galleria unica, per un consolidamento del costone e per una omogeneità dell'intervento. Questo progetto viene ritirato, sparisce, ne viene fuori uno nuovo per le Olimpiadi che in realtà è identico a quello del '21. Le variazioni sono la rotatoria Sud che viene ampliata a dismisura.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È così che lo scorso dicembre il Ministero dell'Ambiente rileva che il nuovo progetto non rispetta tutte le prescrizioni date e per la seconda volta chiede l'allungamento della galleria in corrispondenza della frana attiva per stabilizzare il versante.

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Qui il rischio non è della mia casa, è di undici condomini. Cioè il terreno è quello che è.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che poi questa bretella sarà realizzata entro le Olimpiadi?

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Penso di no.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La fine dei lavori di questa bretella stradale è prevista infatti per l'agosto del 2026, alcuni mesi dopo le Olimpiadi. Dovrebbe invece essere concluso in tempo per i giochi il Lotto 0 della variante di Cortina, che comprende il raddoppio di un ponte e l'allargamento del lungo Boite. Costo: altri 29 milioni di euro.

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Questo è il ponte Corona e i camion dovrebbero girare qua. Queste sono le scuole elementari e medie, lì c'è il liceo, quindi farebbero passare tutto il traffico pesante qua.

CLAUDIA DI PASQUALE

Davanti alle scuole.

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Davanti alle scuole.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il principale lotto della variante di Cortina è però il terzo: una galleria a doppia canna di oltre quattro chilometri che dovrebbe passare sotto le montagne producendo 1,8 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Costo dei lavori: 483 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Questa è una delle opere commissariate proprio per realizzarla in vista delle Olimpiadi?

STEFANO PUSTETTO – PORTAVOCE CONDOMINO VIA DELLE GUIDE ALPINE

Questo è già escluso che sarà per Olimpiadi perché è un'opera che dovrebbe durare come lavorazione più di cinque, dieci anni, quindi...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La strada che porta a Cortina è la statale 51 di Alemagna, che attraversa tutti i paesi. Per migliorarne la viabilità sono state previste altre tre varianti a Tai di Cadore, Valle di Cadore e San Vito di Cadore. Qui i lavori sono in corso ma non sono stati finanziati per le Olimpiadi bensì per i Mondiali di sci di Cortina del 2021.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma i lavori, quando sono partiti?

PATRIZIA PERUCON – COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ALTO BELLUNESE

Nel 2023.

CLAUDIA DI PASQUALE

In quest'area, prima che ci fossero questi lavori, cosa c'era?

PATRIZIA PERUCON – COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ALTO BELLUNESE

Prati liberi, quindi anche turisticamente è una perdita.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La variante di San Vito di Cadore costa 64 milioni e 8, il tracciato è lungo 2,3 chilometri e comprende anche la realizzazione di un ponte di 80 metri che serve ad attraversare questo torrente, secco d'inverno ma soggetto a piene imprevedibili d'estate, tanto che nell'agosto del 2015 è esondato causando la morte di tre persone.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qual è la funzione di questa variante?

PATRIZIA PERUCON – COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ALTO BELLUNESE

Migliorare l'accessibilità a Cortina e diminuire i tempi di percorrenza. Questa diminuzione dei tempi di percorrenza sai alla fine della fiera quanto ammonta? A due, tre minuti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Con tutte e tre le varianti?

PATRIZIA PERUCON – COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ALTO BELLUNESE

Eeh. Pensa te.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In totale i lavori delle tre varianti costano 250 milioni di euro, secondo questo documento dell'Anas faranno risparmiare a livello globale due minuti di tempo quando da Venezia a Cortina ci vogliono almeno due ore di auto, senza traffico. È così che per le Olimpiadi è stata prevista anche la realizzazione di una nuova bretella ferroviaria dalla stazione di Mestre all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto costerà questa bretella?

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Doveva costare 475 milioni di euro e adesso costerà 644 milioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

In che cosa consiste questo progetto?

CRISTINA GUARDA - CONSIGLIERA REGIONE VENETO

Sono pochi chilometri in realtà, otto chilometri con essenzialmente un tunnel.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Su otto chilometri di bretella ferroviaria, circa 3,4 sono costituiti da una galleria sotterranea a forma di cappio a 12 metri di profondità.

CESARE ROSSI – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CITTADINI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE AEROPORTO DI VENEZIA

Qua siamo sopra la futura galleria del treno che passerà qua sotto, siamo a neanche un chilometro dalla laguna veneta, sito Unesco Venezia e la sua Laguna.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quali sono le criticità?

CESARE ROSSI – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CITTADINI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE AEROPORTO DI VENEZIA

Che è una zona che è stata definita, questa dove ci troviamo noi, ad alto rischio idrogeologico perché sotto qua passano alvi di falda e scaricano in laguna e passano sotto un metro e mezzo da questa, dal terreno dove siamo noi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il primo progetto di questa bretella risale al 2005, ma allora il tracciato era più breve, quasi tutto in superficie, non c'era la galleria a cappio e costava meno: 223 milioni di euro. L'hanno modificato tra il 2017 e il 2018 e, con l'occasione delle Olimpiadi, lo scorso dicembre, sono partiti i lavori nonostante i costi si siano nel frattempo triplicati.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quest'opera viene definita essenziale per le Olimpiadi.

CESARE ROSSI – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CITTADINI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE AEROPORTO DI VENEZIA

Questa è l'altra bufala ancora, no? Proprio una cosa incredibile, perché questa non c'entra niente con le Olimpiadi, perché questa solo collega l'aeroporto alla stazione di Mestre di Venezia. Se uno vuole andare a Cortina poi deve aspettare alla stazione di Mestre il treno che va a Belluno. Quando arriva a Belluno poi non c'è la ferrovia che lo porta a fare 50 chilometri via Cortina perché non esiste.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Dalla stazione di Mestre a Cortina ci vogliono dalle 4 alle 6 ore. Il treno arriva fino a Ponte nelle Alpi e da qui bisogna prendere poi ben due pullman.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Ci portiamo a casa più di un miliardo e mezzo di opere infrastrutturali, le opere olimpiche.

CLAUDIA DI PASQUALE

Certo.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Dopodiché ognuno fa le sue valutazioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

All'inizio si diceva che pagavano soltanto le Regioni, oggi sappiamo che a pagare è soprattutto lo Stato, su 900 milioni di euro, come ha scritto ieri l'ufficio stampa vostro, soltanto 25 milioni saranno messi alla Regione Veneto.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Bene, quindi grazie...

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi queste Olimpiadi non sono, come è stato detto, i giochi dell'autonomia.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Scusi, posso, quindi, quindi grazie a Report i veneti sapranno che noi non spendiamo quasi nulla.

CLAUDIA DI PASQUALE

No. Spendono tutti i cittadini italiani, Zaia.

LUCA ZAIA - PRESIDENTE REGIONE VENETO

Grazie, buon lavoro.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

È contento Zaia, anche perché è riuscito a portare a casa un miliardo e mezzo di opere che miglioreranno il suo Veneto. Anzi, i complimenti vanno fatti doppi perché su un miliardo e mezzo di opere, il Veneto contribuirà per soli 25 milioni di euro. Ecco, e insomma, il resto lo pagheranno tutti gli altri cittadini delle altre regioni che saranno meno contenti di Zaia. A proposito di Olimpiadi low cost, nel dossier si era puntato sulla sostenibilità economica e ambientale, nel tempo si è trasformata un'Olimpiade dello sforo sia economico che quello del vincolo ambientale. Ecco, in tema di costi va detto che ci sono quelli legati alla gestione, all'organizzazione dell'evento sportivo. Ci penserà a questo la Fondazione Milano Cortina che è una fondazione privata, costo: un miliardo e 600 milioni di euro. A capo c'è Malagò, i soldi arriveranno dal Cio, dal Comitato olimpico internazionale, poi un po' dagli sponsor, il resto dalla vendita dei biglietti. Mentre invece per quello che riguarda le opere olimpiche nel dossier della candidatura, visto che doveva essere low cost, si pensava di risistemare gli impianti già esistenti, costi stimati 230 milioni in dollari di finanziamenti pubblici. E poi, invece, che cosa è successo, che con il governo Draghi si è passati a costi fino a 2,68 miliardi di euro. Ecco, dentro non ci sono ovviamente solo gli impianti sportivi ma ci sono anche le infrastrutture e un costo che è lievitato ancora di più con il governo Meloni: nel 2023 si è saliti a 3,26 miliardi di euro. Ora, i soldi nella maggior parte dei casi li metterà lo Stato, poi parteciperanno anche le regioni Veneto e Lombardia e le province autonome di Trento e Bolzano. Ora, anche il Trentino Alto-Adige ospiterà le Olimpiadi e le sedi scelte in questo caso avevano degli impianti già belli e funzionanti e quindi si sarebbe dovuto spendere poco o niente.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In base al dossier di candidatura, le gare di sci nordico delle Olimpiadi del 2026 si terranno nella Val di Fiemme, a Tesero, dove si trova il rinomato centro di sci di fondo Fabio Canal, definito una delle piste più versatili del mondo, tanto da avere già ospitato ben tre campionati mondiali.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Dal '90 ad oggi sono state organizzate più di 400 gare di Coppa del Mondo in totale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel dossier di candidatura veniva già inserito lo stadio del fondo di Tesero e si diceva che la sede è già attrezzata e pronta, insomma.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Se uno dovesse solo mettere gli sci ai piedi e fare la gara potrebbero farle domani. Sicuramente sì. Le Olimpiadi erano il vantaggio di poter avere degli investimenti molto importanti per avere poi una legacy che va molto oltre l'evento olimpico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel dossier di candidatura in effetti si prevedeva di realizzare dei lavori e si ipotizzava come spesa circa otto milioni di euro.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Oggi a quanto siamo arrivati?

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Oggi, siamo a un totale di 19 milioni di euro, di cui 15 milioni finanziati dalla Provincia autonoma di Trento e il restante da un decreto governativo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A Tesero realizzeranno dei nuovi spogliatoi interrati, un nuovo centro federale e anche un nuovo impianto di innevamento che preleverà l'acqua dal torrente Avisio, al confine con una riserva naturale.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Potendo andare ad attingere dal torrente Avisio avremmo una fonte infinita, ovviamente di acqua.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ed è sostenibile secondo lei da un punto di vista ambientale?

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Assolutamente sostenibile perché andiamo comunque a produrre neve, non è un'acqua che va sprecata.

CLAUDIA DI PASQUALE

Io lo dico perché in realtà l'Ufficio urbanistica del Comune ha dichiarato l'insussistenza della conformità urbanistica.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

L'abbiamo chiesta, la stiamo portando avanti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ah. Non c'è neanche ora?

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE - COMUNE DI TESERO (TN)

La stiamo portando avanti.

CLAUDIA DI PASQUALE

A me risulta che il prelievo dell'acqua verrà fatto comunque in deroga in zona di salvaguardia europea e di interesse prevalente; non sembra sostenibile, devo dire.

SILVIA VAIA - CONSIGLIERA COMUNALE CON DELEGA ALLO SPORT - COMUNE DI TESERO (TN)

Se dovremo andare in deroga, lo faremo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A Tesero, grazie alle Olimpiadi, sarà realizzata anche una nuova pista di Skiroll.

CLAUDIA DI PASQUALE

La pista di Skiroll che verrà fatta a Tesero serve per le Olimpiadi?

LUIGI CASANOVA – PRESIDENTE ONORARIO MOUNTAIN WILDERNESS ITALIA

No. Serve per l'allenamento dei fondisti durante l'estate, vanno con i pattini lunghi a rotelle.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Inoltre, a soli 12 chilometri da Tesero, a Passo Lavazè c'è già una pista di skiroll inaugurata nel 2020, lunga 3 chilometri e mezzo e costata 700mila euro.

LUIGI CASANOVA – PRESIDENTE ONORARIO MOUNTAIN WILDERNESS ITALIA

A Tesero c'è addirittura un'aggravante: la pista di skiroll andrà a incidere in un'area vincolata, definita area agricola di pregio.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In base al dossier di candidatura nella Val di Fiemme si svolgeranno le gare olimpiche di salto con gli sci allo stadio di Predazzo definito una struttura fantastica, la migliore sede italiana per questa disciplina, regolarmente utilizzata per la coppa del mondo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Leggendo diciamo quello che c'è scritto nel dossier di candidatura, io comprendo che non bisogna fare quasi niente qui.

PAOLO BONINSEGNA – ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

È evidente che una struttura che è nata nel 1990 necessita dopo 30 anni come qualsiasi struttura di una manutenzione.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Dalla manutenzione alla demolizione il passo è breve. Oggi i trampolini di Predazzo usati per le gare non ci sono più, li hanno smantellati per costruirne due nuovi di zecca, costo: 41 milioni di euro, quando nel dossier la spesa prevista era 8 milioni e 7 di cui la maggior parte per lavori temporanei.

PAOLO BONINSEGNA – ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Ma se io guardo a quello che sta succedendo in giro per l'Italia dopo, dopo il Covid, i costi come sono di tutte le opere.

CLAUDIA DI PASQUALE

Assessore, lei ha ragione ma qua i costi non sono raddoppiati, sono quintuplicati.

PAOLO BONINSEGNA - PAOLO BONINSEGNA – ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Sono emersi determinati problemi che han portato a rivedere quelli che erano i quadri economici.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non era possibile ristrutturare i trampolini già esistenti?

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

No, non erano più come richiesto dalle normative.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però questo contrasta con quello che c'è scritto nel dossier di candidatura, cioè Milano Cortina hanno vinto le Olimpiadi perché hanno avuto la possibilità di dire usiamo impianti esistenti, sono già pronti.

PAOLO BONINSEGNA - PAOLO BONINSEGNA – ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Sì ma....

CLAUDIA DI PASQUALE

Basta che li risistemiamo un attimo.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

All'interno di un impianto c'è i trampolini e ci sono altre strutture.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono le immagini che parlano, non è che mi deve convincere, insomma.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Se lei guarda solo il trampolino, il gesto atletico, vengono rifatti, sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non era quello che era stato detto, possiamo dirlo?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La gara per costruire i due nuovi trampolini è stata aggiudicata la scorsa estate alla trentina Edil Vanzo di Cavalese. Durata dei lavori: 450 giorni.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

L'idea nostra è di essere pronti per i test event che sono previsti per il gennaio 2025.

CLAUDIA DI PASQUALE

Avete meno di un anno.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

E ce la farete?

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Certo che dovremo fare le corse, è evidente che...

CLAUDIA DI PASQUALE

Dovete correre pure voi.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Ma sì, è evidente che non siamo tranquilli.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qui a Predazzo verrà realizzato anche il Villaggio Olimpico.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Villaggio Olimpico però, come sapete meglio di me, è all'interno della Guardia di Finanza.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sì.

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Zona militare, quindi io non so niente del villaggio olimpico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma il Comune ha visto i progetti?

PAOLO BONINSEGNA - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – COMUNE PREDAZZO (TN)

Il Comune ha visto un progetto di massima proprio perché essendo zona militare non hanno l'obbligo di presentare più di tanto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questa è la scuola alpina della Guardia di Finanza dove verrà realizzato il villaggio olimpico di Predazzo. Nel dossier di candidatura non era neanche previsto. Ora invece il progetto è quello di ristrutturare alcuni padiglioni e di costruirne uno nuovo di quattro piani in quest'area verde lambita da due torrenti.

LUIGI CASANOVA – PRESIDENTE ONORARIO MOUNTAIN WILDERNESS ITALIA

Questo è proprio il punto dove il torrente Travignolo pone fine alla sua corsa ed entra nel torrente Avisio. Siamo proprio sulla intersezione di questi due torrenti alluvionali. Il pericolo più grande di questo nuovo centro è rappresentato dalla questione idrogeologica.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il villaggio olimpico di Predazzo quanto costerà?

LUIGI CASANOVA – PRESIDENTE ONORARIO MOUNTAIN WILDERNESS ITALIA

Siamo partiti da un primo progetto di 11 milioni di euro per approdare alle cifre di oggi di oltre 41 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È passato invece da 60 a 98 milioni di euro un progetto a sostegno della mobilità pubblica finanziato sempre grazie alle Olimpiadi. Un terzo dei soldi serve all'acquisto di autobus a metano ed elettrici. Il resto, invece, ad allargare le corsie della statale e a creare dei nuovi parcheggi.

PIERANGELO GIACOMUZZI – GRUPPO INFO BRT

Qui è previsto uno dei parcheggi, ci saranno più o meno 300 posti macchina.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il parcheggio quanto sarà grande? Che area occuperà?

PIERANGELO GIACOMUZZI – GRUPPO INFO BRT

Copre l'area dalla cava fino a quell'albero laggiù. Più o meno stiamo parlando di un ettaro di prati che verranno asfaltati per creare uno dei parcheggi. Non stiamo parlando della Pianura Padana: in mezzo alle Alpi, in mezzo alle montagne, un ettaro di prati è fondamentale. Questo è un ettaro. Ce ne sono altri quattro più o meno come questo. Per le Olimpiadi possiamo usare dei parcheggi modulari che si usano in tutto il mondo, dove tu puoi montarli e a fine manifestazione puoi smontarli ritrovandoti il territorio come l'hai lasciato e andando a spenderne molto meno.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In Alto Adige si svolgeranno invece le gare di biathlon al rinomato stadio di Anterselva, inaugurato nel 1971, sede già di ben sei campionati del mondo, di cui l'ultimo nel 2020, e oggi al centro di importanti lavori di riqualificazione proprio in vista delle Olimpiadi del 2026.

ALEXANDER MESSNER - CONSIGLIERE COMUNALE RASUN - ANTERSELVA (BZ)

Queste costruzioni che vediamo qui non sono necessarie, non sono essenziali per le gare olimpici. In occasione dei campionati mondiali nel 2020 abbiamo rinnovato questo centro, questo impianto per circa 10 milioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono stati già spesi dei soldi.

ALEXANDER MESSNER - CONSIGLIERE COMUNALE RASUN - ANTERSELVA (BZ)

Sì, due, tre anni fa questo impianto, questo stadio qui era uno dei più moderni in tutto il mondo. Poi arrivano arriva questa occasione per le Olimpiadi e poi i politici prima ci hanno detto non dobbiamo fare quasi nulla perché abbiamo un impianto...

CLAUDIA DI PASQUALE

Pronto. In base al dossier di candidatura, si prevedeva una spesa di circa cinque milioni. Oggi a quanto sono arrivati i lavori?

ALEXANDER MESSNER - CONSIGLIERE COMUNALE RASUN - ANTERSELVA (BZ)

Tre anni fa eravamo sui 28 milioni, poi 37, poi 42, adesso siamo sui 52.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quali sono proprio le opere che sono inutili per le Olimpiadi?

ALEXANDER MESSNER - CONSIGLIERE COMUNALE RASUN - ANTERSELVA (BZ)

Per esempio Il poligono sotterraneo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non serve?

ALEXANDER MESSNER - CONSIGLIERE COMUNALE RASUN - ANTERSELVA (BZ)

No.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il consigliere Alexander Messner è contrario a questi lavori nonostante faccia parte del partito di maggioranza del Comune di Anterselva, di cui dal 2012 è sindaco Thomas Schuster.

THOMAS SCHUSTER - SINDACO RASUN - ALTERSELVA (BZ)

Se noi costruiamo per le Olimpiadi sbagliamo, sbagliamo di sicuro. Per l'utilizzo futuro lo costruiamo.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Noi come Provincia sosteniamo chi ha presentato il progetto di miglioramento dello stadio. Costerà di più.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel dossier di candidatura il costo diciamo per questi lavori è 4,7 milioni.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Sì, sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Oggi, assessore, però sappiamo che si spenderanno più di 50 milioni.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Sicuramente non è lo stesso progetto perché...

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono dieci volte di più.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

E chi li mette questi soldi?

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

La metà la provincia di Bolzano e per l'altra metà Simico e lo Stato, naturalmente mettono la loro parte.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto proprio questi lavori sono finiti al centro di una intricata vicenda amministrativa segnata da ricorsi, sentenze del TAR e del Consiglio di Stato a partire da alcuni presunti vizi nelle procedure di gara.

CLAUDIA DI PASQUALE

Avete avuto un po' di problemi con questo appalto o mi sbaglio?

THOMAS SCHUSTER - SINDACO RASUN - ALTERSELVA (BZ)

È giusto. Ancora.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ancora?

THOMAS SCHUSTER - SINDACO RASUN - ALTERSELVA (BZ)

Non abbiamo ancora finito perché esistono ancora dei ricorsi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Con l'occasione delle Olimpiadi sono stati stanziati per l'Alto Adige altri 234 milioni di euro. 143 li mette lo Stato, 91 la Provincia, servono a finanziare una serie di opere infrastrutturali. Una di queste è la circonvallazione di Dobbiaco, che in origine doveva costare 13 milioni di euro.

GRETA SERANI - CONSIGLIERA COMUNE DOBBIACO (BZ)

Adesso siamo arrivati a 35 milioni. Però non ci è stato presentato nessun progetto definitivo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Entro quando bisognerebbe realizzare quest'opera?

GRETA SERANI - CONSIGLIERA COMUNE DOBBIACO (BZ)

Entro le Olimpiadi, entro il febbraio 2026.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il problema è che almeno il Comune ad oggi non conosce il progetto.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Ad oggi i progettisti stanno ancora lavorando alla versione progettuale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Sono partiti, invece, i lavori di un'altra opera stradale finanziata per le Olimpiadi, la circonvallazione di Perca, che prevede una galleria di due chilometri e tre. All'inizio doveva costare 78 milioni di euro, ma oggi si è arrivati a 134.

CLAUDIA DI PASQUALE

In base al cronoprogramma i lavori non finisco per le Olimpiadi.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Aprire al traffico è un conto, chiudere tutti i lavori sicuramente non sarà finito, però arriviamo vicini.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è invece il Comune di San Candido nota località turistica a una quarantina di chilometri da Anterselva, qui grazie alle Olimpiadi sarà finanziato un cavalcavia alto 12 metri per eliminare questo passaggio a livello.

HANS SCHMIEDER – EX CONSIGLIERE COMUNALE SAN CANDIDO (BZ)

Questo ponte distrugge la visuale classica che si ha sul paese di San Candido. Venendo da Dobbiaco quindi non si vedono più i due campanili che hanno in qualche modo sempre contrassegnato la visuale sul paese. Un obbrobrio estetico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto costa?

HANS SCHMIEDER – EX CONSIGLIERE COMUNALE SAN CANDIDO (BZ)

Pensavo inizialmente di 7 milioni, è stato aumentato a 15 milioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma perché quest'opera è collegata alle Olimpiadi?

HANS SCHMIEDER – EX CONSIGLIERE COMUNALE SAN CANDIDO (BZ)

Non lo abbiamo capito neanche noi. Tutto questo è stato deciso alle spalle del Comune. Io che ero assessore alla Mobilità e la sindaca non sapevamo nulla. Ed è per questo che adesso io ho deciso di ritirarmi da consigliere comunale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non ho capito, si vuole dimettere?

HANS SCHMIEDER – EX CONSIGLIERE COMUNE SAN CANDIDO

Mi dimetto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A pensare che questo ponte deturpi il paesaggio di San Candido è anche l'Ufficio Pianificazione della stessa provincia di Bolzano che ha dato parere negativo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il ponte previsto rappresenterà un intervento di rottura, avrà ripercussioni negative sul quadro paesaggistico. Le conseguenze dell'opera, secondo loro, non sono state sufficientemente approfondite. Quindi loro bocciano la modifica al piano urbanistico.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Adesso non è compito mio adesso di dire che soluzione è quella fattibile o no.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però l'eliminazione di questo passaggio a livello non c'entra niente con le Olimpiadi.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Però consente al treno della Pusteria di percorrere questa tratta in maniera più sicuro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti passaggi a livello ci sono in Val Pusteria?

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Ce ne sono di più naturalmente.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il conto totale compresi diciamo quelli austriaci sono venti.

DANIEL ALFREIDER - VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE - BOLZANO - ALTO ADIGE

Bisogna anche iniziare a toglierli.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'ultimo impianto trentino già esistente inserito nel dossier di candidatura è la pista di pattinaggio di Baselga di Piné, definita la più importante struttura di formazione permanente d'élite d'Italia, sede già di grandi eventi internazionali come le Universiadi nel 2013 e i Campionati del Mondo Juniores nel 2019.

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Questo è il centro federale, tra l'altro di pattinaggio velocità, noi abbiamo una società sportiva di pattinaggio che ha 75 anni di storia. Quindi il Cio premiava la possibilità di realizzare impianti su impianti esistenti.

CLAUDIA DI PASQUALE

E cosa era previsto qui?

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Banalmente la copertura proprio della pista da 400 metri con le tribune, quindi circa 5000 posti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti soldi bisognava spendere?

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Nel dossier di candidatura erano poco più di 30 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Chi doveva finanziare quest'opera?

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

La Provincia Autonoma di Trento.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è il progetto della nuova pista di pattinaggio di Baselga. Come scritto nel dossier, prevede una copertura dell'anello olimpico, i costi di realizzazione sono però diversi: 50 milioni e mezzo, più altri 9,5 per opere funzionali all'evento.

CLAUDIA DI PASQUALE

Di fatto, rispetto alla cifra prevista nel dossier, i costi erano raddoppiati.

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Erano quasi raddoppiati. Sì, sì. Questo, questo sì. Teniamo conto che era prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico importante che doveva servire appunto ad abbattere in modo considerevole i costi energetici.

CLAUDIA DI PASQUALE

I costi di manutenzione non sarebbero esplosi rispetto...

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Assolutamente no.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ad oggi.

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Erano previsti circa 280mila euro di costi di manutenzione programmata che sarebbero serviti a mantenere in efficienza l'intera struttura per tutta la sua vita. Quindi, per assurdo la struttura nuova costava meno di gestione della struttura vecchia.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È così che il 7 novembre 2022 il Consiglio comunale approva il progetto preliminare con i voti anche dell'opposizione tranne uno. Peccato che neanche due mesi dopo Baselga di Piné viene tagliata fuori dalle Olimpiadi.

ELISA VILIOTTI – CONSIGLIERA COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

È stata un certo disorientamento, perché per anni, per tre anni e mezzo, noi non abbiamo fatto altro che sentire promesse anche da parte degli esponenti politici provinciali. Mi ricordo i miei interventi in cui ho chiesto ma scusate, ma questo progetto è già stato visto dal Cio? Mi era stato detto che informalmente c'erano stati nei colloqui interlocutori e che la progettualità era condivisa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Solo che due mesi dopo Baselga di Piné è stata esclusa.

ELISA VILIOTTI – CONSIGLIERA COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Sì, neanche due mesi dopo Malagò è venuto a Baselga e ci disse in buona sostanza e, o almeno questo quello che io ho percepito, che Baselga di Piné, l'Ice Rink Piné è stato utilizzato per fare, per redigere il masterplan perché serviva all'epoca un impianto esistente funzionante, e quindi diciamo Baselga di Piné è stata utilizzata.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

All'inizio del 2023, infatti, Giovanni Malagò spiega per quale motivo Baselga di Piné deve rinunciare alle Olimpiadi.

20/01/2023

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Noi riteniamo che non è una buona cosa per la comunità di Baselga fare questo tipo di investimento. Il Cio non crede che questo piano della Legacy sia sostenibile.

CLAUDIA DI PASQUALE

Diciamo che il Cio chiede due cose: cioè di rinunciare al Bob di Cortina e alla pista di Baselga, e alla fine viene sacrificata Baselga. Cioè il senso di questa operazione è per salvare Cortina?

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Che sia servito a salvare Cortina questo io non glielo so dire io non glielo so dire perché...

CLAUDIA DI PASQUALE

Salvini si è mai speso per voi?

ALESSANDRO SANTUARI – SINDACO COMUNE BASELGA DI PINÉ (TN)

Salvini ai tempi non è mai... Non mi risulta che siano state prese, prese posizioni.

20/01/2023

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

In questo caso la politica, la politica locale non solo non c'entra nulla ma ha fatto e sta facendo l'impossibile per difendere questo posto, per cui la responsabilità non c'entra nulla della politica.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Ma poi quando incontriamo Malagò sul ruolo della politica dice esattamente il contrario di quello che aveva detto a Baselga.

CLAUDIA DI PASQUALE

Perché avete sacrificato Baselga e non Cortina? Il Cio era contrario a tutte e due, costava meno e anche la manutenzione costava meno.

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Perché la politica, lei continua a fare domande a me, che è quella che costruisce le opere e finanzia le opere, ha ritenuto giusto fare così.

CLAUDIA DI PASQUALE

È solo una questione politica?

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Assolutamente sì in termini infrastrutturali.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

È tutta una questione politica. Insomma, il Cio aveva chiesto in nome della sostenibilità economica e anche della legacy di rinunciare alla costruzione della pista di bob di Cortina e anche all'ammodernamento della pista di pattinaggio di velocità di Baselga. Ora, invece, Cortina, che costerà 118 milioni di euro, si farà, mentre la pista di Baselga, che costava, sarebbe costata 60 milioni di euro, no. Insomma, è stata sacrificata e il bello è che, sostanzialmente, il Comune e la Provincia non hanno battuto ciglio, perché? Perché l'olimpiade se ne va ma i soldi per la ristrutturazione verranno ugualmente, saranno utilizzati 29,5 milioni per rinnovare lo stadio senza però realizzare la copertura dell'anello olimpico. Il resto sarà investito in opera di riqualificazione del territorio e restano anche i 370 mila euro l'anno della manutenzione anche perché, comunque, la pista di Baselga resta un formidabile punto di allenamento preolimpico per gli atleti. In Lombardia, invece, sono già esistenti gli impianti della rinomata Valtellina. È finito nel dossier per la candidatura anche perché, insomma, ogni anno attraggono le località sciistiche tantissimi turisti e sciatori e si tratta di Livigno e Bormio.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In Lombardia la sede designata per le gare olimpiche di sci alpino e sci alpinismo è Bormio, nota per la pista Stelvio, dove ogni anno si svolge la Coppa del Mondo di discesa libera e super gigante. Nel dossier viene definita una delle piste più spettacolari del mondo, già omologata per le gare notturne. Costo: 6 milioni e 7 per opere funzionali all'evento e solo un milione e 3 per migliorie permanenti dell'impianto.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Questo nel dossier.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel dossier. Oggi a quanto siamo?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

La cifra totale di quanto siamo a memoria non la so, però se volete poi vi posso dare i dati.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel 2023 i lavori sono 78 milioni di euro.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Sono dati che bisogna verificare.

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

Il focus non è quanto stiamo spendendo, ma cosa stiamo facendo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Secondo me è anche quanto state spendendo.

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

Però attenzione, scusi eh, faccio il ragioniere, un conto è il dossier di candidatura che è focalizzato esattamente su quello che è la pista Stelvio.

CLAUDIA DI PASQUALE

Oggi quanto costano le opere che lei definisce essenziali, quindi per la pista?

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

L'opera essenziale per definizione è l'intervento sull'impianto di innevamento e sono 20 milioni 275. Poi abbiamo sistemazione del tracciato di gara e delle zone di partenza 11 milioni 810.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Quindi circa 32 milioni di euro, cioè quattro volte di più della spesa totale prevista nel dossier. Ma a questa cifra bisogna aggiungere altri 21 milioni di euro per realizzare un parcheggio e un nuovo ski stadium, cioè due strutture per l'accoglienza nell'area dell'arrivo.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

La mitica Stelvio è mitica, ma ha sempre avuto un problema, soprattutto nella parte dell'arrivo dove tra le altre cose aveva la presenza di una casa.

ANGELO COSTANZO - PRESIDENTE CENTRO CULTURALE "OLTRE I MURI"

Allora, lo ski stadium viene realizzato qui, dove c'è l'arrivo della pista Stelvio, dove hanno sempre fatto le premiazioni delle gare di Coppa del Mondo. Quella casa lì verrà abbattuta, quella lì sulla destra, e si farà una struttura fissa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Voi cosa ne pensate?

ANGELO COSTANZO - PRESIDENTE CENTRO CULTURALE "OLTRE I MURI"

Non si tiene in nessuna considerazione quale sarà lo sviluppo futuro dello sci, a 1200 metri d'altezza, con l'innalzamento climatico delle temperature, non si scierà più.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo scorso marzo a Bormio la neve era già finita all'arrivo della pista Stelvio e l'ultima parte della pista era coperta solo grazie ai cannoni sparaneve. Eppure, sempre qui, sarà realizzata per le Olimpiadi una nuova cabinovia, nonostante a meno di 300 metri ce ne sia già un'altra.

MICHELE CONFORTOLA - ABITANTE DI BORMIO (SO)

La cabinovia passerebbe proprio all'altezza di quelle finestre che vedete a ridosso della casa, a tre metri e 55 dalla facciata. Così da un ipotetico progetto che ci è stato presentato per vie traverse, non direttamente dal nostro Comune, anche io in casa mia non sono più padrone di fare niente. La privacy dov'è?

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

La società infrastrutture ha l'indicazione di rispettare le distanze di legge...

CLAUDIA DI PASQUALE

In base al progetto in questo momento passa molto vicino.

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO

Il progetto in questo momento è molto generico.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È nell'ipotesi progettuale della nuova cabinovia che c'è scritto 3 metri e 55 di distanza dalla casa. Non solo: si spiega che a causa dell'alto numero degli atleti, l'impianto serve a far rispettare la scaletta prefissata e le tempistiche televisive. Costo: 28 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non mi sembra una buona motivazione per spendere 28 milioni di euro rispettare le tempistiche televisive

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

Di fatto diventerebbe improponibile portare gli atleti su e giù con le navette.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ci starebbero dieci, 15 minuti con le navette ed è troppo tempo?

SILVIA CAVAZZI - SINDACA COMUNE BORMIO (SO)

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In primavera la neve la troviamo anche a Livigno, che si trova a 1800 metri di altezza. Qui ci sono ben 115 chilometri di piste ed una trentina di impianti. E anche Livigno ospiterà le Olimpiadi del 2026.

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Noi consegneremo 26 medaglie d'oro e avremo tutto lo snowboard, quindi con tutte le discipline, dallo snowboard cross alla pipe, tutto il freestyle.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Le sedi delle gare olimpiche sono due, sono già esistenti e ricadono dove oggi ci sono gli impianti gestiti da due società private. Una è l'area del Carosello 3000, l'altra è quella del Mottolino. Costo previsti nel dossier: quasi 17 milioni per lavori temporanei e 6 milioni e 8 per opere permanenti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto si spenderà a Livigno?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

A Livigno credo che si spenderà intorno a 70, 80 milioni però ripeto se vuole le do anche i numeri più, più precisi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Abbiamo superato i 150.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Non lo so, dobbiamo vederlo, vediamo, recupererò i numeri e glieli darò.

CLAUDIA DI PASQUALE

Decreto 8 settembre 2023 e audizione 30 novembre 2023 del commissario.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

L'importante è che siano opere utili.

CLAUDIA DI PASQUALE

Utili a chi?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Che lasciano una legacy sul territorio, io credo che siano soldi ben spesi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Con l'occasione delle Olimpiadi Livigno ha pensato bene di rifarsi il look. Tra le opere finanziate troviamo un nuovo impianto di collegamento tra i due versanti sciistici, una nuova seggiovia e due nuovi parcheggi. Uno di questi sarà interrato, avrà 500 posti auto e sostituirà quello oggi esistente in superficie.

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Il parcheggio che verrà realizzato qui area interrata, sarà un'entrata per il Comune perché la gestione sarà del Comune. Tutta quell'area tornerà verde. Sul parcheggio del Mottolino, l'investimento di circa 30 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

33 milioni e 8.

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Una grossa fetta viene è stata investita da Regione Lombardia e una parte dallo Stato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

I lavori per il nuovo parcheggio interrato sono partiti poche settimane fa e bisognerà far presto perché sarà realizzato qui sotto la montagna e sopra ci passerà la pista olimpica che ricade nell'area del Mottolino, dove si svolgerà il 70% delle gare. Qui i costi sono arrivati a 69 milioni e 8. Tra gli interventi c'è anche una nuova cabinovia che dovrebbe sostituire quella oggi gestita dalla società Mottolino Spa che ha proposto il progetto.

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Qui c'è una cabinovia oggi degli anni '90. Con l'evento olimpico hanno fatto una proposta di project.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè di project financing?

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Di project financing, è ancora in fase di gara.

CLAUDIA DI PASQUALE

Costo?

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

credo che sia intorno ai 30 milioni di euro, dove però una grossa parte viene messa dal privato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In base al bando, il privato ci metterà 17 milioni e 4 su 30, ma 9 milioni e 400mila euro saranno coperti da un contributo a fondo perduto. In cambio chi si aggiudicherà la gara avrà la gestione dell'impianto e delle annesse piste da sci per 30 anni e la Mottolino potrà esercitare il diritto di prelazione anche nel caso in cui dovesse perdere.

CLAUDIA DI PASQUALE

Chi vincerà queste gare di concessione si ritroverà con degli impianti nuovi di zecca, giusto? Grazie alle Olimpiadi.

REMO GALLI - SINDACO COMUNE LIVIGNO (SO)

Beh.. È normale, gli impianti qui sono privati, però svolgono un interesse pubblico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Io voglio sapere in totale la Lombardia per le Olimpiadi quanti soldi avrà? Quanti soldi metterà lo Stato e quanti la Regione?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Glielo recupero, lo vuole seduta stante?

CLAUDIA DI PASQUALE

Sì, ce la dobbiamo fare.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

No, seduta stante non sono in grado di dire, ma attenzione è importante un concetto, ci sono una serie di interventi che erano attesi da vent'anni e che comunque avremmo dovuto fare.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Da Milano a Livigno ci sono almeno quattro ore di auto. Per migliorare la viabilità sono stati quindi finanziati, grazie alle Olimpiadi, ben due interventi sulla tangenziale di Sondrio, dove ogni giorno ci sono code.

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Mi pare che i finanziamenti globali tra le due opere siano sotto i 50 milioni di euro. Tra le due, se non sbaglia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Si sbaglia.

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Allora ricordo male. Non ho preparato le cifre.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In totale i due interventi finanziati grazie alle Olimpiadi costano 74 milioni di euro. Il primo consiste nell'eliminare questa rotonda che sarà sostituita da un cavalcavia.

ANDREA MARIANI - PRESIDENTE AUTOMOBILE CLUB SONDRIO

Questa rotonda viene eliminata. Da qui parte la sopraelevazione del cavalcavia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il traffico viene creato in realtà dalla rotonda.

ANDREA MARIANI - PRESIDENTE AUTOMOBILE CLUB SONDRIO

La rotonda crea la coda. Eccola qua.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qual è il problema allora?

ANDREA MARIANI - PRESIDENTE AUTOMOBILE CLUB SONDRIO

Il problema è che poi qualcuno si è inventato una nuova rotonda sulla tangenziale, in mezzo alla tangenziale, quindi avrà gli stessi effetti negativi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Insomma, si spendono 20 milioni...

ANDREA MARIANI - PRESIDENTE AUTOMOBILE CLUB SONDRIO

Per togliere quella rotonda e poi se ne spendono altri per fargliene un'altra a un chilometro e mezzo sopra. Se questo è concepibile, noi non siamo in grado di comprendere.

CLAUDIA DI PASQUALE

Le principali critiche vengono in realtà dal presidente dell'ACI.

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

C'è un sacco di gente invece che, che dice e ci dice: mi raccomando, andate avanti che non se ne può più di 'sta viabilità provinciale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

C'è anche chi protesta, come il Comune di Montagna in Valtellina, dove ricade il secondo intervento finanziato grazie alle Olimpiadi, la cosiddetta tangenziale Sud di Sondrio.

BARBARA BALDINI - SINDACA MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)

Purtroppo non è una tangenziale. Quello che ci viene proposto è un banale cavalcavia di 251 metri di lunghezza che avrà un costo di 52,8 milioni di euro, quindi non esattamente due lire.

CLAUDIA DI PASQUALE

Voi dite in realtà questa non è una tangenziale.

BARBARA BALDINI - SINDACA MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)

Non è una tangenziale, perché il problema delle tangenziali è quello che devono togliere il traffico dai paesi, noi qui ce lo mettiamo dentro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La tangenziale Sud di Sondrio consiste infatti in una rotonda più un cavalcavia utile a superare questo passaggio a livello, ma non a bypassare il Comune di Montagna in Valtellina, dove si trovano diverse attività economiche

NADIA GIUGNI - CARROZZERIA GIUGNI

Qui finisce la famosa decantata tangenziale che non è una tangenziale, qui c'è l'entrata della nostra attività. Questo pezzo verrà occupato tutto. Questa è l'entrata della nostra casa nella nostra abitazione privata. La decantata opera arriverà appena dopo. Per la precisione qui, dunque, oltre l'entrata. Ci si toglie praticamente tutto lo spazio adibito al lavoro.

FABRIZIO GIANNOLINI - IMPRENDITORE

Da qui transitano 30 pullman, 50 macchine. Noi abbiamo 80 dipendenti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che conseguenze potrebbe avere per la vostra attività questo cavalcavia?

FABRIZIO GIANNOLINI - IMPRENDITORE

Noi dobbiamo chiudere. Mi dica se mi portano via 300 metri quadri di piazzale come faccio io a lavorare.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè passerà proprio qua?

FABRIZIO GIANNOLINI - IMPRENDITORE

Passerà proprio qua dal confine dell'aiuola, un metro di qua, praticamente passa la strada, da qua escono i nostri pullman e quindi a noi ci viene tirata da qua in avanti non possiamo più transitare.

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

C'è una possibile soluzione. Non sarà la migliore. Allora decidiamo di non far nulla perché non è la migliore?

CLAUDIA DI PASQUALE

Però quest'opera va ad intaccare comunque gli abitanti di un paese perché ricade interamente nel Comune di Montagna.

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Non tocca neanche una casa per intenderci.

CLAUDIA DI PASQUALE

Come no?

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Passa in prossimità di una casa.

CLAUDIA DI PASQUALE

C'è gente che rischia di perdere l'attività

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Valuteranno, insomma, ci sono gli indennizzi, ci sono.. Qui non è che possiamo trovare finanziamenti spesso di questa entità..

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È da più di trent'anni che la tangenziale di Sondrio finisce in questo passaggio a livello. Allora erano finite le risorse per completarne l'ultimo tratto, il cosiddetto Lotto 7, che avrebbe consentito la prosecuzione della statale per altri quattro chilometri dall'altra parte della ferrovia.

BARBARA BALDINI - SINDACA COMUNE MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)

Però cosa succede? La realizzazione del Lotto 7 non risulta perseguibile in tempo utile per lo svolgimento dell'evento olimpico del 2026, rendendo pertanto necessario sviluppare soluzioni di tipo puntuale. Il cavalcavia.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È quello che c'è scritto in questo documento del 2021. Il Lotto 7 fa parte della programmazione regionale, ma non ci sono i tempi per realizzarlo entro le Olimpiadi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non è stato fatto il cosiddetto Lotto 7, no? Di questa tangenziale giusto?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Nì.

CLAUDIA DI PASQUALE

No?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Vabbè. A cosa si riferisce il Lotto 7? Io adesso non ho presente cosa sia il Lotto 7 a memoria però...

CLAUDIA DI PASQUALE

In che senso non sa cosa è il Lotto 7?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Cos'è il Lotto 7?

CLAUDIA DI PASQUALE

Io leggo i vostri documenti

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Io non ricordo tutti i documenti di Regione Lombardia a memoria e se mi dà un aiuto.

CLAUDIA DI PASQUALE

È il completamento della tangenziale. Si chiama Lotto 7 e si dice: questo è uno degli obiettivi della Regione Lombardia.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Certo. È un punto nevralgico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Si sceglie di fare il cavalcavia per essere in tempo per le Olimpiadi.

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

La domanda che ci dobbiamo porre è...

CLAUDIA DI PASQUALE

Il cavalcavia sarà pronto per le Olimpiadi?

MASSIMO SERTORI - ASSESSORE ALLA MONTAGNA REGIONE LOMBARDIA

Il cavalcavia migliora l'attuale sistema viabilistico valtellinese? Sì o no?

CLAUDIA DI PASQUALE

Queste opere saranno pronte per le Olimpiadi del 2026?

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Io questo non glielo so dire. C'è chi assicura che saranno pronte e io vedo che i tempi sono stretti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Verosimilmente...

MARCO SCARAMELLINI - SINDACO COMUNE SONDRIO

Se non dovessero essere pronte ce ne faremo una ragione.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto lo scorso 24 aprile la soprintendenza ha dato parere negativo al progetto del cavalcavia per il suo impatto ambientale. Solo quattro giorni prima Malagò aveva dichiarato: No, non è possibile ultimare tutte le opere di collegamento della Valtellina nel 2026. L'allarme l'aveva già lanciato due anni fa Ugo Parolo, leghista della prima ora.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè lei ha proprio collaborato con Sertori?

UGO PAROLO - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA 2010 - 2018

Io ero il suo assessore in Provincia e avevo la delega a fare le infrastrutture.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma saranno mai pronte queste opere per le Olimpiadi?

UGO PAROLO - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA 2010 - 2018

Ma assolutamente non saranno pronte, sarà un miracolo se inizieranno i lavori a mio modo di vedere, ma io questo lo dicevo già due anni fa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa ha segnalato già due anni fa?

UGO PAROLO - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA 2010 - 2018

Due anni fa io ho detto che visto lo stato di avanzamento delle procedure, quindi dei progetti, sarebbe stato praticamente impossibile avere le opere pronte per il 2026.

06/02/2024

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Siamo a punto direi buono, nel senso che per quanto riguarda le opere regionali siamo assolutamente in linea e forse siamo un po' in anticipo.

CLAUDIA DI PASQUALE

La Lega si è presa il merito di aver fatto conquistare le Olimpiadi di Milano Cortina. Noi ci occupiamo di Olimpiadi.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Ha già parlato l'assessore Sertori ed è più che sufficiente.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei aveva detto, dichiarato che le opere non erano in ritardo, ma in realtà non è così.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Se lei sa già tutto è inutile che me lo chiede.

CLAUDIA DI PASQUALE

Fontana, scusi.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

A lei non rispondo, quindi è inutile che sta qui

CLAUDIA DI PASQUALE

Mai.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Mai no.

CLAUDIA DI PASQUALE

Mai nella vita.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Mai nella vita.

CLAUDIA DI PASQUALE

Senta Sertori non sa quanti soldi riceverete dallo Stato per le Olimpiadi e quanti ne metterà la Regione Lombardia. Lei almeno ce lo sa dire?

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

A lei ho già detto che non rispondo, quindi è inutile che insiste.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però, lei non si preoccupa del fatto che a Bormio e Livigno i costi delle Olimpiadi sono aumentati di otto, dieci volte? Lei aveva dichiarato che queste Olimpiadi sarebbero state risparmiose. Ha usato questo aggettivo. Ci sa dire com'è che i costi sono lievitati in questo modo, visto che dovevano essere comunque delle Olimpiadi sostenibili da un punto di vista economico?

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Ma lei sa tutto, è inutile che chiede a me le cose.

CLAUDIA DI PASQUALE

Io chiedo a lei, le chiedo perché sono aumentati così tanto i costi

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Voi le avete già confezionate le risposte.

CLAUDIA DI PASQUALE

No, sono i dati, sono i dati del dossier.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

E ma voi i dati li interpretate a modo vostro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Dossier di candidatura.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Per favore mi vuole lasciare stare posso chiedere di lasciarmi stare.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non ci vorrebbe un po' di trasparenza anche per capire, no?

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

C'è la trasparenza, c'è tutto. Non siete voi che insegnate la trasparenza, lasci stare, lasci stare, ci vorrebbe la trasparenza.

CLAUDIA DI PASQUALE

Allora mi risponda.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Mi vuole lasciar stare?

CLAUDIA DI PASQUALE

Io la lascio stare.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Trasparenza, una bella parola ma la devi riempire di contenuti altrimenti è meglio apparire nudo che vestito di trasparenza, diceva Erasmo da Rotterdam. Noi stiamo ancora aspettando i dati dall'assessore Sertori per quello che riguarda i costi delle opere in Valtellina. Però, insomma, abbiamo capito come funzionano le Olimpiadi, poi se uno volesse approfondire ancora di più, può leggere l'audizione del 30 novembre del 2023 del commissario, ex commissario Luigi Valerio Sant'Andrea che sostanzialmente ha portato l'elenco di tutti gli interventi previsti con relativo costo, cronoprogramma, stato di avanzamento delle strade, delle ferrovie che si realizzeranno in Lombardia. Ecco, molte sono in ritardo, e grosso modo molte non hanno nulla a che fare con le Olimpiadi. Subito dopo quest'audizione Sant'Andrea è stato praticamente silurato, al suo posto è arrivato Fabio Massimo Saldini, un manager di esperienza con, soprattutto, fatta con la Pedemontana. Ora, è a capo di Simico, di questa società che è stata costituita nel 2021 che si occupa proprio della gestione delle opere connesse alle Olimpiadi. Gli abbiamo chiesto a lui il cronoprogramma aggiornato però, insomma, l'ufficio stampa ci ha risposto che non risponde a noi, risponde al Ministero delle Infrastrutture che, però, con noi non parla né ci ha fornito dati. Si era proposto il ministro dello Sport Abodi di raccogliere il cronoprogramma, poi però è sparito anche lui. Abbiamo chiesto allora ad

Anas e a Rfi, che ci hanno, però, fornito dati incompleti e non omogenei. Insomma, stiamo per spendere 3,6 miliardi di euro in opere tra impianti e infrastrutture con delle modalità, procedimenti velocizzati che aggirano anche i vincoli ambientali e idrogeologici e non sapremo bene come li stanno spendendo.

PUBBLICITÀ

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, stavamo parlando delle Olimpiadi Milano Cortina che ci siamo aggiudicati nel 2019. Si svolgeranno nel 2026, le abbiamo ottenute grazie alla forza di un dossier che prevedeva Olimpiadi low cost in nome della sostenibilità economica e anche ambientale. Erano previsti oltre 200-230 milioni di euro di contributo pubblico, alla fine i prezzi sono finanche decuplicati delle opere, si spenderanno 3,6 miliardi di euro da parte dello Stato. Ecco, e poi verranno spesi anche con procedure veloci, che aggirano anche i vincoli ambientali. Noi abbiamo chiesto i rendiconti, non è stato possibile averli ed è un male perché si tratta di soldi sul bilancio dello Stato. Caso diverso dovrebbe essere, invece, a Milano, che avrà anche lei le sue gare, la gara del pattinaggio di velocità si disputerà all'interno della Fiera su una pista che verrà costruita e sarà, insomma, provvisoria. E poi ci saranno le gare di hockey e quelle anche di pattinaggio di figura. Però tutti questi impianti saranno costruiti, almeno così prevedeva il dossier, da privati, oppure no?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A Milano la struttura scelta per le gare di hockey femminile è il Palasharp. Un tendone temporaneo realizzato nel 1985 per sostituire il palazzetto dello sport crollato dopo una forte nevicata. Chiuso nel 2011 il Palasharp però finisce in stato di degrado e di abbandono, e così il dossier olimpico promette di dargli nuova vita tramite l'intervento di un investitore privato.

DUCCIO FACCHINI - DIRETTORE ALTRECONOMIA

Il progetto consisteva, in estrema sintesi, nel prendere la struttura esistente, realizzare all'interno quello che doveva essere realizzato per le Olimpiadi.

CLAUDIA DI PASQUALE

La ristrutturazione quanto sarebbe dovuta costare?

DUCCIO FACCHINI - DIRETTORE ALTRECONOMIA

13 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Invece i costi a quanto sono arrivati poi?

DUCCIO FACCHINI - DIRETTORE ALTRECONOMIA

Sostanzialmente i costi triplicano.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI

Nel 2022 la società Ticket One si aggiudica l'affidamento in concessione dei lavori di manutenzione del Palasharp. In base al bando di gara l'importo è pari a 12 milioni di euro più IVA, finanziati interamente dal privato. Poi però la spesa sale fino a 45,9 milioni. E così Ticket One chiede al Comune di accollarsi il 49% dei costi. Il Comune però non ci sta e alla fine, lo scorso gennaio, revoca l'aggiudicazione della gara.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Tempi e costi non erano compatibili con la scadenza delle Olimpiadi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè, le Olimpiadi sono state aggiudicate nel 2019. La revoca, comunque, se non ho capito male, della gara è di pochi mesi fa, sono passati quattro anni.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

E guardi, sono purtroppo...

CLAUDIA DI PASQUALE

E i lavori non erano iniziati.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Non sono tempi così così diciamo anomali.

CLAUDIA DI PASQUALE

Diciamo che era una struttura problematica.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Sì...

CLAUDIA DI PASQUALE

Era abusiva o no?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

No. Ci mancherebbe altro, è una struttura su un'area del Comune di Milano ed ha funzionato molti anni per ospitare degli eventi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Secondo una sentenza della Corte d'Appello di Milano del 2007, il Palasharp violava le distanze legali dal vicino istituto delle suore. Per sanare la situazione, già nel 1999 il Comune aveva dichiarato il pubblico interesse della struttura acquisendola al proprio patrimonio. Ma secondo questa successiva sentenza del 2013 del Consiglio di Stato, non avrebbe potuto farlo.

DUCCIO FACCHINI - DIRETTORE ALTRECONOMIA

Punto di caduta. Il Palasharp, in quanto abusivo, andrebbe demolito. Ma il Comune di Milano, qualche anno dopo, con il pretesto olimpico, ne dichiara di nuovo l'interesse pubblico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè le Olimpiadi servivano a riqualificare l'area del Palasharp?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

No, no, no. Il Palasharp era già chiuso da tempo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Appunto a riqualificare.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

No, no ma non erano le Olimpiadi che servivano a riqualificare.

CLAUDIA DI PASQUALE

Erano l'occasione per riqualificare il Palasharp che era chiuso dal 2011

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Diciamo per accelerare la riqualificazione ma i tempi non erano...

CLAUDIA DI PASQUALE

Non sono bastate le Olimpiadi.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Non sono bastate, assolutamente no.

CLAUDIA DI PASQUALE

Andava demolito il Palasharp?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Andava sostanzialmente demolito e ricostruito e riqualificato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Alla fine, lo scorso luglio, il Palasharp viene cancellato dalle sedi olimpiche e le gare di hockey femminile vengono spostate alla Fiera di Milano insieme a quelle di pattinaggio di velocità. Le nuove piste però saranno temporanee. Costo totale dei lavori: 25 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Si dice saranno investimenti privati.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Sono investimenti della Fondazione Fiera.

CLAUDIA DI PASQUALE

Dentro la Fondazione Fiera non ci sono sia la Regione Lombardia che il Comune di Milano?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Sono domande a cui mi piacerebbe poter dare delle risposte molto precise però non, non posso darle delle risposte perché non è diciamo proprio la mia competenza.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto lo scorso 28 novembre a Milano sono partiti i lavori per la nuova Arena Santa Giulia, dove si svolgeranno le gare olimpiche di hockey maschile. La struttura sarà costruita e finanziata con capitali privati, cioè dalla società tedesca CTS Eventim. Costo: 180 milioni di euro.

28/11/2023 TGR LOMBARDIA

A costruirla un colosso tedesco dell'Organizzazione eventi che in Italia possiede, ad esempio, Ticketone; si faranno carico dei costi che però negli anni, anche per via dei ritardi e dell'inflazione, sono cresciuti si stima di un 50%, da 180 a 270 milioni. Per questo, dice il sindaco, il governo sta valutando se intervenire con un aiuto pubblico.

28/11/2023 TGR LOMBARDIA

GIUSEPPE SALA - SINDACO COMUNE MILANO

C'è anche una continua opera con il governo per riuscire ad avere un po' di fondi, a sostenere le imprese che sta lavorando.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Eventim ha fatto presente che ci sono questi incrementi di costo. Covid e guerra in Ucraina hanno cambiato lo scenario mondiale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Uscendo fuori dal politichese, chiederete al governo di dare dei soldi ad Eventim?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Penso che sia, come idea, ragionevole anche chiedere al governo questo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è oggi lo stato dei lavori. Ma una volta finite le Olimpiadi, l'Arena Santa Giulia con i suoi 16mila posti diventerà uno spazio per eventi e concerti. E l'interesse pubblico sarà regolato in base a questo schema di convenzione secondo cui il Comune avrà diritto a un po' di biglietti omaggio e a due giornate gratuite l'anno.

CLAUDIA DI PASQUALE

Fanno valere un giorno 100mila euro. Loro dicono vi diamo due giorni, valgono 200mila.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Gli importi non me li ricordo secondo erano un po' più alti. Non è per fare un evento...

CLAUDIA DI PASQUALE

Questo lo trovo scritto in questo atto del Comune.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Sì sì, Quello appunto è un atto, per il momento, uno schema di...

CLAUDIA DI PASQUALE

Sconto utilizzo impianto, non ho capito, 10mila.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Cosa è?

CLAUDIA DI PASQUALE

Se non lo sapete voi, insomma. Secondo me non è chiarissimo.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Entriamo anche in aspetti tecnici che, come dire, poi meritano più attenzione e più approfondimento.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A Milano, nell'ex scalo di Porta Romana, si sta costruendo anche un nuovo villaggio olimpico. I lavori sono partiti all'inizio del 2023 e dovrebbero finire addirittura in anticipo, grazie anche all'uso di materiali prefabbricati. Dopo i giochi diventerà uno studentato da 1700 posti letto. Costo iniziale: 100 milioni di euro a carico di un fondo gestito da Coima SGR e partecipato da fondazioni bancarie, casse previdenziali e anche da Cassa Depositi e Prestiti, che lo scorso marzo ci ha messo dentro 50 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Si parla di 40 milioni di euro di extracosti anche per il villaggio olimpico di Porta Romana. Anche in questo caso state chiedendo l'aiuto del governo?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

È lo stesso, lo stesso problema cioè si è partiti con delle stime di costo anche direi attendibili e poi la guerra ha modificato lo scenario. Ma d'altra parte la scelta quale poteva essere? Rinunciare a una candidatura olimpionica?

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma gliel'ha chiesto Sala di farsi intervistare al suo posto?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

No, il sindaco, il sindaco mi ha detto guarda, se vuoi rilasciare un'intervista...

CLAUDIA DI PASQUALE

Io non ho chiesto la sua intervista, ho chiesto l'intervista a Sala.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Però lui, come dire, ha dato la sua disponibilità anche al fatto che potessi, potessi essere io intervistato.

CLAUDIA DI PASQUALE

Assessore, sono felicissima di averla intervistata, ci siamo conosciuti ed è stato molto bello però Sala ci ha sempre messo la faccia, è sempre ovunque, in tutte le presentazioni e non ho capito perché non ha voluto metterci la faccia sinceramente con noi.

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Questo però non glielo so dire. Ci sono dei temi forse un po' specifici che magari un assessore gestisce meglio, poi dipende.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma le sembra, sinceramente quante volte mi ha detto non lo so?

GIANCARLO TANCREDI - ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA COMUNE MILANO

Ma veramente non lo so!

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, Sala e Fontana li abbiamo visti partecipare a tutte le cerimonie. Li avremmo ospitati anche noi volentieri nella nostra trasmissione a parlare di trasparenza. Report non è contro le Olimpiadi, è per le Olimpiadi ma in maniera trasparente. La questione della trasparenza non è solo un nostro pallino, anche Libera l'ha chiesta, ha avviato una, con venti associazioni, una rete di monitoraggio civico, Open Olympics 2026, perché le opere vengano rendicontate e vengano svolte con legalità e, appunto, trasparenza. Insomma, dopo la richiesta di Libera si è offesa anche Simico, la società appaltante delle opere che sono connesse alle Olimpiadi. Non serve offendersi, basta presentare un cronoprogramma aggiornato e in nome della trasparenza: chi è che ha paura della trasparenza?